

PREMIO **ACQUI AMBIENTE** IL REGISTA A VILLA OTTOLENGHI

Quilici: "A rischio l'ambiente Italia"

Il j'accuse dell'autore di tanti documentari: il business un pericolo per il paesaggio

GIAN LUCA FERRISE
AQUI TERME

A catalizzare l'attenzione del pubblico intervenuto ieri a Villa Ottolenghi per la cerimonia di consegna del premio **Acqui Ambiente**, è stato Folco Quilici al quale è andato il premio speciale alla carriera Ken Saro Wiwa dedicata alla memoria dell'intellettuale nigeriano vittima delle autorità del suo Paese per l'impegno profuso in difesa dei diritti dell'uomo e dell'ambiente.

«L'emozione più grande della mia vita, l'ho provata immergendomi nella barriera corallina nel Mar Rosso. La stessa emozione che ho provato quando ho volato sulle Dolomiti - ha esordito Quilici intervistato da Mauro Mazza direttore di Rai 1 - Lasciamo i grandi temi agli scienziati ma occupiamoci personalmente del nostro ambiente. Difendiamo il nostro ambiente, difendiamo l'Italia».

Poi Quilici ha parlato delle modificazioni del territorio. «Recentemente ho visto un ulivo coltivato in Spagna che assomiglia ad un piccolo alberello. Sicuramente si fa prima a raccogliere le olive e l'olio invece di costare dieci euro al litro potrà costare solamente tre grazie ad una maggiore facilità di raccolta, ma pensate come potrebbe cambiare profondamente il paesaggio della To-



Insieme al regista
Da sin. il direttore di Rai 1 Mauro Mazza l'assessore Carlo Sburlati Folco Quilici e Fiorella Pierobon

scana o di qualsiasi altra regione italiana».

Il premio riservato alle tesi di laurea è andato invece a Teresa Bardo per una tesi sul disastro della Jolly Rosso. Particolarmente applaudita Fiorella Pierobon, che ha presentato i vincitori.

Il premio **Acqui Ambiente** è nato nel 1997 per onorare la memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili a difesa dell'integrità della

1
Ex aequo
Due i vincitori del Premio **Acqui Ambiente** Augusto Grandi e Mario Tozzi

loro valle. Viene assegnato ad importanti personaggi che si siano distinti nel settore della tutela dell'ambiente. E' organizzato dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione, della Provincia ed il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino. Quest'anno un ex aequo fra Augusto Grandi autore di «Lassù i primi. La montagna che vince» e Mario Tozzi per «Gaia, un solo pianeta. Quale futuro ci attende».

